

# CORONAVIRUS: chi si DROGA sembra IMMUNE al COVID-19. Ecco perché. Parola agli ESPERTI del CENTRO MARAINI di Roma

Articolo del 20/05/2020

ore 22:10

di [Team iLMeteo.it](#) Meteorologi e Tecnici



**TOSSICODIPENDENTI sono IMMUNI al COVID-19** Qualche settimana fa si era paventata l'ipotesi, grazie a degli studi francesi, che il **Coronavirus non avesse effetti diretti su una piccola percentuale di fumatori**. La "sentenza" fu prontamente smentita dall'**Istituto Superiore di Sanità**.

Oggi si accendono invece i fari sui **tossicodipendenti**: ebbene pare che chi si droga (cocaina, marijuana, ma anche droghe sintetiche) **potrebbe essere immune al COVID-19**, in quanto il loro corpo risulta già molto affaticato dall'assunzione di sostanze e da una vita disordinata, che limiterebbe la risposta esagerata del sistema immunitario responsabile poi a cascata della tempesta di citochine alla base dei casi peggiori di polmonite interstiziale. È quanto emerge da una ricerca sperimentale effettuata dagli esperti di **Villa Maraini a Roma**, il **centro contro le tossicodipendenze** che si occupa di curare e assistere le persone con problemi di alcol, droga e gioco d'azzardo.

**Massimo Barra, medico e fondatore della struttura**, ha spiegato che non è stato possibile eseguire tamponi e quindi lo studio non ha nessun valore scientifico e statistico.

A marzo e aprile gli operatori di **Villa Maraini** hanno dato assistenza a **623 persone per un totale di 23.368 interventi** e controlli. Durante queste ispezioni gli esperti non hanno rilevato sintomi e cadute nella malattia. Barra ha precisato che non avendo fatto **tamponi**, non si può sapere quante persone siano asintomatiche. *"Ma è noto come*

*non basti contrarre il **coronavirus** per diventare sintomatici: si deve infatti innescare una reazione immunitaria del paziente, che può essere così violenta da produrre un'inflammatione massiva, responsabile delle conseguenze anche letali dell'infezione", ha dichiarato.*

**Il fondatore ha sottolineato come si possa affermare che i tossicomani siano incapaci di avere una reazione iperergica** (una reazione eccessiva di un organismo di fronte a certi stimoli, dovuta a una condizione di allergia) e massiva al coronavirus, che può portare a gravi conseguenze.

Tale **presupposto** può essere avanzato grazie ai dati raccolti finora dalla struttura su una vasta rappresentanza di questa categoria di persone. Come spiegato da Barra, **l'ipotesi che il tossicodipendente non sembri sensibile al Covid "è tutta da verificare"**, ma si basa sul fatto che il fisico che sia già molto stressato da anni di ingerenza di sostanze di cui non si conosce la composizione, la concentrazione e la contaminazione con batteri e virus. **Q**  
**Quindi, ad oggi, si tratta solo di ipotesi.** Vedremo nei prossimi mesi se tutto ciò troverà o meno conferma.

[Metti "mi piace" alla nostra pagina Facebook!](#)